



Gruppo Trekking Namastè di Montemignaio Sezione C.A.I. di Firenze

Escursione

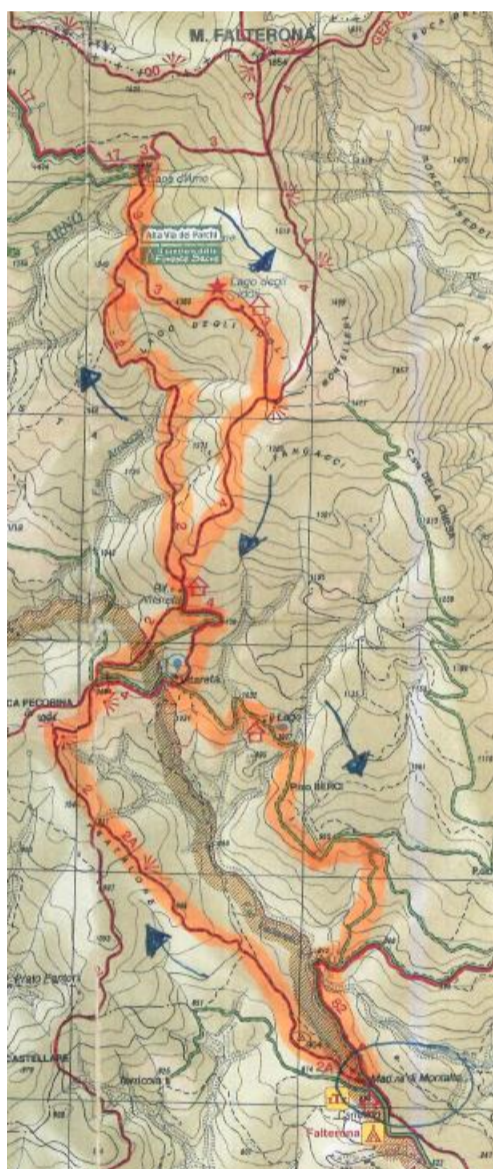
Da Montalto a Capo d'Arno ed al lago degli Idoli: anello nel "parco nazionale delle foreste casentinesi"

domenica 28 Luglio

**ritrovo e punto di partenza: Montemignaio di fronte bar Rosario ore 8.00
oppure Madonna di Montalto (Papiano) ore 9.00**

**lunghezza circa 15 km, durata circa 5,30 ore (escluse le soste)
dislivello complessivo in salita circa 550m.**

**Madonna di Montalto (alt. m.854) – sentiero 2 A – innesto sentiero 2 (alt.m. 1031)– Rifugio Vitareta (alt.m. 1150) – sentiero 2 – innesto sentiero 3 – Capo d'Arno (alt.m. 1372) – sentiero 3 – Lago degli Idoli – sentiero 3 – innesto sentiero 4- Rifugio Vitareta (alt.m. 1150) – sentiero 4 – innesto strada forestale - innesto sentiero 82 (alt. m. 842)
- Madonna di Montalto (alt. m.854)**



Itinerario molto bello sul versante sud-orientale del massiccio del Falterona su sentieri e strade forestali a tratti panoramici in ambiente vario e maestoso con due obbiettivi pieni di fascino e di storia: Capo d'Arno ed il Lago degli Idoli.

Da Montemignaio **con mezzi propri** si raggiunge il parcheggio sito nei pressi della Madonna di Montalto (sopra Papiano coord. 43.83701, 11.70005) suggestivo oratorio alpestre, risalente al 1700, in splendida posizione ai margini di un grande e panoramico prato.

Dalla Madonna di Montalto si sale su un crinale secondario in ambiente di prati e bassa vegetazione fino a Bocca Pecorina da dove si gode un ampio panorama sul Casentino. Bocca Pecorina è uno storico valico da dove transitavano le greggi e qui erano posti i banchi per la riscossione della tassa di passaggio a cura del Monte dei Paschi.

Si sale ancora in faggeta fino al piccolo Rifugio di Vitareta.

Dal rifugio si sale con decisione sempre sul sentiero 2 fino a Capo d'Arno. Questa salita è il tratto più faticoso del nostro itinerario a tratti ripida e un po' sassosa.

Capo d'Arno è una meta imperdibile per noi Toscani, l'area è stata recentemente ben risistemata dal parco e si può arrivare facilmente alle rocce da dove fuoriesce un rivolo d'acqua sotto una lapide con incisi i famosissimi versi di Dante: *"Quel fiumicel che nasce in Falterona....."*

Da Capo d'Arno si imbocca in discesa il sentiero 3 ed in breve arriviamo al Lago degli Idoli misterioso sito archeologico dove in un laghetto formato da una frana sono state trovate decine di statuette votive di epoca etrusca in parte conservate al museo archeologico di Bibbiena.

Si trattava, con ogni probabilità, di un importante luogo sacro etrusco dove venivano depositate statue votive ed altri doni per culto degli dei. La sacralità del luogo derivava probabilmente dal fatto che il laghetto era ritenuto sorgente dell'Arno ed addirittura del Tevere un quanto i due fiumi erano collegati attraverso i canali della palude della Valdichiana.

Il sito è stato recentemente risistemato ed offre la possibilità di una piacevole sosta.

Dal lago degli Idoli con discesa a tratti un po' ripida si arriva al rifugio Vitareta e da qui, o ripercorrendo il sentiero dell'andata o su ampia strada forestale che attraversa uno splendido castagneto si torna alla Madonna di Montalto,

difficoltà E

criticità: il percorso non presenta particolari criticità se il tratto di salita a Capo d'Arno e la discesa dal Lago degli Idoli un po' ripidi e faticosi.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 8,5 (per copertura assicurativa).

Informazioni e iscrizioni (da effettuarsi entro il GIOVEDÌ antecedente alla data dell'escursione) telefonando a Carla Mecocci 3389135904

Per informazioni specifiche, contattare i capi-gita: Carla Mecocci cell. 3389135904 e Giancarlo Serrai 3389135904

I capigita si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il **REGOLAMENTO GITE SOCIALI** Ver. 05032019 della sezione CAI di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto.

PREVENZIONE PER CONTAGIO DA COVID 19

DURANTE L'ESCURSIONE SARANNO DA RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE SARANNO INDICATE DAL CAPO GITA.

Il gruppo sarà composto da un massimo di 20 partecipanti + 2 capigita.

